

Faenza, 3 ottobre 2018

Prot. n. 2210

AVVISO PUBBLICO

per la selezione di progetti personalizzati per il “Dopo di Noi” in favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, ai sensi della Legge n° 112/2016.

PREMESSO CHE:

- gli articoli 3 e 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, adottata a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata dall'Italia con legge 3 marzo 2009, n° 18, impegnano gli Stati a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità;
- la legge 22 giugno 2016, n° 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” disciplina misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse con la senilità;
- la richiamata legge dispone altresì che tali persone con disabilità possano essere prese in carico anche durante l'esistenza in vita dei genitori se questi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
- il decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali 23 novembre 2016, attuativo della citata legge 22 giugno 2016, n° 112, fissa i requisiti per l'accesso alle prestazioni a carico dell'apposito Fondo istituito dalla legge e stabilisce la ripartizione tra le Regioni delle risorse per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- lo stesso decreto attuativo 23 novembre 2016 assegna alla Regione Emilia Romagna la somma di € 6.570.000,00 per la realizzazione di interventi e servizi per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare di cui all'art.3 dello stesso decreto attuativo;
- l'art. 6 del citato decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali prevede che le Regioni adottino indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi e servizi previsti nell'art. 3 dello stesso decreto;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Emilia Romagna con Deliberazione della Giunta Regionale 31 maggio 2017, n° 733 ha approvato il programma regionale per l'utilizzo del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'art. 3 della legge n° 112 del 2016 e decreto interministeriale 23 novembre 2016, e ha provveduto a ripartire le risorse complessive riferite agli interventi e servizi per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare per l'anno 2016;
- sulla base del riparto attuato con la richiamata deliberazione, sono stati assegnati al distretto socio – sanitario di Faenza € 78.153,00 come quota interventi di cui al DM 23.11.2016, art. 5, c. 4, lettere a), b), c), e), ed € 50.213,00 come quota interventi di cui al DM 23.11.2016, art. 5, c. 4, lettera d);
- in attuazione del programma regionale e del relativo criterio di riparto delle risorse da questo assegnate al distretto socio – sanitario di Faenza, il Comitato di Distretto nella seduta del 26/10/2017 ha approvato il programma distrettuale per l'utilizzo del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, che specifica le attività finanziabili con le risorse assegnate in relazione alle diverse tipologie di intervento;
- l'Unione della Romagna Faentina, con deliberazione della Giunta n° 42 del 15.03.2018 "Programma per l'utilizzo del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'art. 3 della L. 112 / 2016 e decreto interministeriale 23 novembre 2016, e programma regionale approvato con DGR 733 / 2017 – Attivazione di intervento coordinato su base distrettuale. Provvedimenti conseguenti", ha approvato un modello di intervento coordinato su base distrettuale, in grado di programmare, progettare, governare e gestire nel modo più efficace ed equilibrato gli interventi per l'utilizzo del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (c. d. Dopo di Noi), individuando nell'ASP della Romagna Faentina il soggetto pubblico su base distrettuale maggiormente idoneo ad assumere il ruolo di coordinamento territoriale della gestione operativa per la realizzazione delle azioni previste nel programma distrettuale, affidando alla stessa ASP il ruolo di ente di riferimento per il coordinamento territoriale degli interventi di cui allo stesso programma distrettuale;
- il presente Avviso è finalizzato alla raccolta delle domande per la realizzazione di progetti personalizzati per la realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare "Dopo di Noi" – Legge 112/2016, a valere sulle risorse assegnate all'ambito territoriale della Romagna Faentina dalla richiamata programmazione regionale e distrettuale;

ART. 1 – OBIETTIVI E FINALITA' DEL PRESENTE AVVISO

L'obiettivo del presente avviso è promuovere la realizzazione di soluzioni innovative che offrano alle persone con disabilità grave la possibilità di esercitare il diritto di vivere nella società, con la stessa libertà di scelta e autonomia propria di tutte gli individui, trovando alternative possibili all'istituzionalizzazione.

Il presente avviso ha la finalità di progettare con le persone con disabilità, percorsi per assicurare adeguata assistenza e qualità della vita secondo le proprie specifiche esigenze ed aspirazioni, attraverso lo sviluppo e la realizzazione di progetti personalizzati.

ART. 2 – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E RISORSE DISPONIBILI

Il presente avviso rende disponibili le risorse assegnate dalla programmazione regionale al distretto socio-sanitario di Faenza per complessivi € 78.153,00 (finanziamento annualità 2016) così ripartite tra i diversi interventi, in attuazione del programma distrettuale:

Utilizzo		Risorse assegnate al distretto
Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita del nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione. (art. 5, comma 4, lettera A del Decreto)	20%	€15.630,60
Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative. (art. 5 comma 4, lettera B del Decreto)	40%	€31.261,20
Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale. (art. 5, comma 4, lettera C del Decreto)	30%	€23.445,90
Interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra – familiare (art. 5, comma 4, lettera E del Decreto)	10%	€7.815,30
Totale attribuito per l'annualità 2016	100%	€78.153,00

La programmazione distrettuale consente l'attivazione di interventi, aggiuntivi e non sostitutivi dei servizi già esistenti, nei limiti delle risorse di cui sopra, fino ad un massimo di 26 utenti.

In attuazione della deliberazione della Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n. 42 del 15/03/2018, e, in particolare, della proposta progettuale presentata da ASP della Romagna Faentina ed approvata col richiamato provvedimento, per gli interventi consistenti in forme sperimentali di residenzialità innovativa al di fuori del nucleo familiare - interventi di cui all'art. 5, c. 4, lett. a) e b) del DM 23.11.2016, ASP della Romagna Faentina mette a disposizione un appartamento con servizi ubicato nel complesso immobiliare di Via Fornarina, 10, 12, 14, Faenza, in coerenza con la modalità attuativa ammessa dalla programmazione distrettuale.

Nello stesso appartamento possono trovare collocazione anche gli interventi consistenti in forme sperimentali residenzialità temporanea in una soluzione abitativa extra familiare - art. 5, c. 4 lett. e) del DM 23.11.2016, in coerenza con la proposta progettuale presentata da ASP della Romagna Faentina ed approvata dalla Giunta dell'Unione della Romagna Faentina con la citata deliberazione n. 42 del 15/03/2018.

In attuazione della deliberazione della Giunta URF di cui sopra e della proposta progettuale presentata da ASP della Romagna Faentina ed approvata con la stessa deliberazione, per gli interventi consistenti in programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale - art.5, c. 4, lett. c) del DM 23.11.2016, ASP della Romagna Faentina mette a disposizione uno spazio attrezzato sperimentale al piano terra del complesso immobiliare di Via Fornarina 10,12,14, adibito a laboratorio integrabile con l'appartamento con servizi messo a disposizione nello stesso complesso immobiliare per forme sperimentali di residenzialità innovativa e temporanea.

ART. 3 – DESTINATARI – PRIORITA' DI ACCESSO AGLI INTERVENTI

I destinatari del presente Avviso sono le persone con disabilità grave e prive del sostegno familiare, in particolare con disabilità:

- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- con certificazione di handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/1992;
- prive del sostegno familiare;
- con età compresa tra 18 e 64 anni.

Si considerano prive del sostegno familiare le persone con disabilità grave:

- mancanti di entrambi i genitori;
- i cui genitori non sono in grado di fornire adeguato sostegno;
- con prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

L'accesso agli interventi ed ai servizi finanziati dal Fondo "Dopo di Noi" avviene previa valutazione multidimensionale e definizione del progetto personalizzato, sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- limitazioni dell'autonomia del soggetto;
- ridotti sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza / accudimento e sollecitazione della vita di relazione;
- inadeguata condizione abitativa e ambientale (spazi inadeguati, condizioni igieniche inadeguate, condizioni strutturali inadeguate, barriere architettoniche interne ed esterne, abitazione isolata);
- condizioni di vulnerabilità economica della persona con disabilità e della sua famiglia documentata in base all'ISEE.

In esito alla valutazione è in ogni caso garantita una **priorità di accesso** (art. 4, comma 3, del DM 23.11.2016) alle seguenti categorie:

- Persone mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali;
- Persone i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- Persone inserite in strutture residenziali con caratteristiche molto diverse da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

Ad ogni modo, con riferimento agli interventi consistenti in forme sperimentali di residenzialità innovativa e/o temporanea al di fuori del nucleo familiare – interventi di cui all'art. 5, c. 4, lett. a), b) ed e) del DM 23.11.2016, l'accesso agli interventi ed ai servizi finanziati dal fondo presuppone la valutazione di una condizione di disabilità compatibile con l'autonomia abitativa nel contesto di gruppo appartamento.

ART. 4 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione possono essere presentate da parte di persone con disabilità grave residenti nel territorio dell'Unione della Romagna Faentina e / o dai loro familiari o da chi ne garantisce la protezione giuridica. I cittadini stranieri debbono essere regolarmente soggiornanti.

Le domande vanno redatte secondo lo schema allegato al presente avviso, nel quale si attesta il possesso dei requisiti minimi e si forniscono informazioni rispetto la situazione sanitaria, sociale ed economica del richiedente e della sua famiglia.

La domanda, con i relativi allegati di cui al successivo art. 5, dovrà essere consegnata a mano entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 24 ottobre 2018, presso l'Ufficio Protocollo dell'ASP della Romagna Faentina, piazza S. Rocco 2, Faenza, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13 e il martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Le domande presentate entro il termine assegnato sono protocollate ed inserite in apposito elenco numerato progressivamente sulla base della data di consegna.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La presentazione della domanda dopo la scadenza del termine assegnato è causa di esclusione ai sensi del successivo art. 6.

Alla domanda vanno allegati i seguenti documenti:

- copia di documento di identità in corso di validità della persona con disabilità e di chi presenta la domanda, ove persona non coincidente;
- nei casi di persona disabile rappresentata da terzi, copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi l'istante a rappresentare la persona con disabilità;
- copia della certificazione di disabilità grave ai sensi della legge 104/1992, art. 3, comma 3, ove trattasi di certificazione non già in possesso dell'amministrazione, o se quella eventualmente già in possesso risulta scaduta;
- certificazione ISEE socio – sanitario in corso di validità, ovvero dichiarazione sostitutiva unitaria;
- copia del titolo di soggiorno, se cittadino straniero.

ASP della Romagna Faentina si riserva di richiedere chiarimenti in ordine alla documentazione allegata alla domanda.

ART. 6 – DOMANDE AMMISSIBILI E CAUSE DI ESCLUSIONE

ASP della Romagna Faentina procede ad un primo esame delle domande pervenute entro il termine assegnato, al fine di determinarne l'ammissibilità o l'eventuale esclusione.

Le domande sono escluse nei seguenti casi:

- presentazione da parte di soggetto non legittimato (soggetto diverso dalla persona con disabilità grave o da suoi familiari o da chi ne garantisce la protezione giuridica);
- presentazione in forma diversa dalla consegna a mano, nei termini precisati dal precedente art. 4;

- mancanza, totale o parziale, della documentazione richiesta dal precedente art. 5.

Le domande valutate ammissibili sono trasmesse da ASP della Romagna Faentina al Settore Servizi alla Comunità dell'Unione per il seguito del procedimento.

Nel caso il numero delle domande ammissibili risulti superiore al numero massimo di utenti a beneficio dei quali possono essere attivati gli interventi, ai sensi del precedente art. 2, si redigerà una graduatoria sulla base dei criteri di priorità riportati all'art. 3 del presente Avviso.

ART. 7 – MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI

L'attivazione degli interventi e dei servizi del "Dopo di Noi" a favore delle persone con disabilità grave, le cui domande sono state ritenute ammissibili ai sensi del precedente art. 6, è subordinata alla definizione del **progetto personalizzato** predisposto dalla equipe multiprofessionale, sulla base degli esiti della **valutazione multidimensionale**, approvato dall'Unità di valutazione multidimensionale distrettuale.

Nella definizione del progetto personalizzato sarà assicurata, adottando tutti gli strumenti previsti dalla vigente legislazione, la più ampia partecipazione possibile della persona con disabilità grave che, qualora non sia nella condizione di esprimere pienamente la sua volontà, dovrà essere sostenuta dai suoi genitori o da chi ne tutela gli interessi.

Il progetto, così definito e condiviso, sarà approvato dall'Unità di valutazione multidimensionale distrettuale.

L'iter per la definizione degli interventi e dei servizi da attivare in favore dei beneficiari si articola nelle seguenti fasi:

- 1) **Valutazione multidimensionale** – L'equipe multiprofessionale effettuerà in maniera integrata la **valutazione multidimensionale**, secondo i principi della valutazione bio – psico – sociale, in coerenza con il sistema di classificazione ICF ed avvalendosi della scheda S. Va. M. Di. e di eventuali ulteriori strumenti finalizzati alla valutazione della qualità.

Le dimensioni analizzate comprenderanno:

- a) Cura della propria persona;
- b) Mobilità;
- c) Comunicazione e altre attività cognitive;
- d) Attività strumentali e relazionali per la vita quotidiana;
- e) Condizione familiare, abitativa e familiare ed in particolare contesto socio – relazionale della persona con disabilità, motivazioni e attese personali e del contesto familiare.

- 2) **Progetto personalizzato** - in base agli esiti della valutazione, l'equipe multiprofessionale predisporrà il **progetto personalizzato**, con relative fasi e tempistiche, che terrà in considerazione i bisogni e le aspettative della persona con disabilità e della famiglia, obiettivi e priorità di intervento, eventuali interventi di tipo sociale, sanitario ed educativo attivati e da attivare. Verranno individuati i diversi soggetti realizzatori, le modalità ed i tempi di attuazione ed il **budget di progetto** con la previsione di tutte le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le risorse finanziarie provenienti dal Fondo del "Dopo di Noi", previste per la realizzazione del singolo progetto individuale predisposto dall'equipe multiprofessionale, devono costituire risorse aggiuntive e non sostitutive rispetto alle risorse già destinate alle prestazioni e ai servizi a favore della persona con disabilità grave priva del sostegno familiare.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati di cui ASP della Romagna Faentina verrà in possesso, a seguito dell'emanazione del presente avviso, saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196 e del Regolamento UE n. 2016/679, in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati: ASP della Romagna Faentina nella persona del Presidente pro-tempore e legale rappresentante.

Responsabile del trattamento dei dati: Dott.ssa Anna Pezzi –Istruttore Direttivo ASP della Romagna Faentina.

Responsabile della protezione dei dati personali: Lepida S.p.A.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Responsabile del procedimento: Dott. Giuseppe Neri, Direttore ASP della Romagna Faentina, e-mail: direzione@aspromagnafaentina.it

Il Presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASP della Romagna Faentina: www.aspromagnafaentina.it sezione amministrazione trasparente/bandi di gara.

F.to
Il Direttore
Dott.Giuseppe Neri